



Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1294 DEL 19/10/2020

OGGETTO: Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 c. 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in attuazione della DGR 918/2020. Approvazione Avviso

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l'art. 49, c.8 L.R. n. 1/2018 che cita: "Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all'ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall'ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative";

Considerato che l'ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29/06/2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 "Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)";

Visto il Dlgs 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e s.m.i;

Visto il Dlgs 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Vista la Legge 21 settembre 2018, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", art. 1, comma 9 quater;

Vista la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", art. 11 quater;

Visto il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Vista la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11- bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Dato atto che l'area di Terni e Narni con DM 7 ottobre 2016 è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Vista la DD n. 978 del 01/10/2019 "Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, estesa all'anno 2019 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145" e tutti gli atti ivi richiamati;

Visto il Decreto Interministeriale n.1 del 12.12.2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 9.000.000;

Visto il Decreto Interministeriale n.12 del 05.04.2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 4.781.090,79;

Visto il Decreto Interministeriale n.16 del 29 aprile 2019 di assegnazione delle risorse alle Regioni, per il 2019, per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44

del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, nonché per quelle di cui all'art 53 ter del decreto-legge n. 50 del 2017, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, per il 2019, € 7.320.250,54;

Vista la nota prot. 40/001699 del 18.02.2020 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato ad ARPAL Umbria che l'ammontare delle risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del Dlgs 148/2015 erano pari ad euro 10.321.026,83;

Tenuto conto che euro 957.852,00 sono stati utilizzati per l'autorizzazione giusta DD ARPAL 191/2020 di n.49 domande di trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'articolo 53-ter, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, così come previsto dalla DGR 563/2019;

Tenuto conto degli esami congiunti per l'accesso alla cassa integrazione per area di crisi complessa ai sensi del comma 11 bis dell'art. 44 del Dlgs 148/2015 effettuati da tale data, nonché di quelli per l'accesso alla cassa integrazione ai sensi dell'art. 9 quater comma 1 della Legge 108/2018, esteso al 2019 dall'art. 11 quater della Legge 8/2020;

Vista la PEC Arpal Umbria n. 32725 del 09/09/2020 con la quale si richiede al MLPS e ad INPS la quantificazione dei residui delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

Vista la nota del MLPS del 09/09/2020 dove si comunica che la disponibilità dei residui per la Regione Umbria è pari a € 7.928.726,43;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga ai sensi dei commi 491 e 492 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" può essere richiesto anche per l'annualità 2020 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria, ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della Legge 96/2017, a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che Arpal Umbria, è competente ai sensi della L.r. n.1/18 alla pubblicazione e all'attuazione di uno specifico avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, estesa all'anno 2020 dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2020 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Tenuto conto che in attuazione dell'art. 53 ter del DL 50/2017 così come convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 e delle previsioni della circolare del MLPS n. 13/2017 la Regione deve prevedere dei piani di politiche attive rivolti ai lavoratori che beneficiano dell'ammortizzatore;

Vista la DGR 400 del 01/04/2019 "POR FSE 2014-2020 Asse 1, priorità d'investimento 8.i e 8.v. Atto di indirizzo per l'adozione di un avviso pubblico di ARPAL Umbria per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione. Modifiche e integrazioni della DGR 99/2019" e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la DD ARPAL n. 499 del 06/06/2019 "Avviso Pubblico "Umbriattiva Reimpiego" – Interventi di Politica attiva del lavoro per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione" e smi;

Dato atto che con DGR N. 149 del 05/03/2020 sono state estese le misure previste dall'Avviso reimpiego di cui alla DD ARPAL 499/2019 e smi ai beneficiari di mobilità in deroga, mediante convocazione ed offerta da parte dei centri per l'impiego;

Vista la DGR n. 714 del 05/08/2020 “Adozione del Piano delle attività 2020 di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 23 c. 2 della L.R. 1/2018 e s.m.i.”;

Vista la DGR 918 del 14/10/2020 “Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2020 ai sensi dell’art. 1 c. 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di approvare l’allegato A) “Mobilità in deroga per l’area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell’art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell’ammortizzatore per l’anno 2020 ai sensi dell’art. 1 c. 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”, in attuazione della DGR 918/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che le richieste dell’ammortizzatore di cui al punto 1) potranno essere presentate ad ARPAL Umbria a partire dalle ore 12:00 del 2 novembre 2020, per il tramite delle OO.SS.LL, esclusivamente utilizzando l’apposita procedura disponibile sul sistema SA.Re, stampando al termine della procedura stessa l’apposita domanda sottoscritta dal lavoratore e comprensiva della copia del documento di identità del lavoratore stesso, che dovranno essere scannerizzate in formato pdf e caricate sul sistema;
3. Di stabilire quale ultima data per detta presentazione il 18 dicembre 2020, precisando che decorso tale termine non sarà più possibile richiedere il trattamento di mobilità in deroga per l’annualità 2020;
4. Di dare atto che sulla base delle previsioni dell’art. 53 ter della L. 96/2017 i lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga, i cui elenchi nominativi saranno direttamente forniti ai CPI interessati, sono obbligati a rispondere alla convocazione e a recarsi al CPI territorialmente competente ai fini della presa in carico e dell’offerta di politica attiva;
5. Di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale dell’Ente;
6. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;
7. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;
8. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall’art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l’adozione della presente Determinazione;
9. Di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Perugia lì 16/10/2020

L'Istruttore
Annamaria Vallarelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/10/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Sereni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/10/2020

Il Dirigente
- Adriano Bei
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2